COMUNE DI
RICCIONE

Atto n. 24 del 16/03/2017

VERBALE DELIBERAZIONE COMMISSARIALE
con i poteri del Consiglio Comunale

OGGETTO **ART.13 COMMA 6 D.L.201/2011 - DETERMINAZIONI ALIQUOTE RIDOTTE PER PARTICOLARI CATEGORIE DI IMMOBILI**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **sedici** del mese di **Marzo** alle ore **16:00** nella sala allo scopo destinata;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica, in data 24 febbraio 2017, con il quale è stato disposto lo scioglimento del Consiglio comunale di Riccione e la contestuale nomina del Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune fino all'insediamento degli organi ordinari, con i poteri spettanti al Consiglio comunale, alla Giunta comunale ed al Sindaco;

Assistito da **Giuseppina Massara**, il Segretario Comunale, con funzioni consultive, referenti e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a, del D.Lgs.18.8.00 n. 267);

Vista l'allegata proposta di delibera numero 11, predisposta in data 02/03/2017 dal Settore "Settore 05 - Servizi Finanziari - Affari Generali - Risorse Umane - Turismo" - Servizio "Servizio Tributi";

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi in ordine alla regolarità tecnica / contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, allegati parti integranti e sostanziali del presente atto, firmati digitalmente:
- Responsabile Servizio interessato, CINZIA FARINELLI, in data 14/03/2017: Parere Favorevole ;
- Responsabile di Ragioneria, CINZIA FARINELLI, in data 14/03/2017: Parere Favorevole NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA – ;

Assunti i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii.;

D E L I B E R A

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione.

****

Inoltre

Vista la segnalazione d'urgenza presente nella proposta di delibera;

Visto l'art.134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n.267;

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

****

La presente deliberazione DIVENTA ESECUTIVA per decorrenza dei termini dal giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio Online (10 gg.), ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

****

Documenti allegati parti integranti e sostanziali del presente atto, firmati digitalmente:
- Pareri di regolarità Tecnico/Contabile.

Documenti depositati agli atti:
- Parere dell'Organo di Revisione Economico-Finanziario.

Proposta di Deliberazione Commissariale numero 11 del 02/03/2017.

OGGETTO: ART.13 COMMA 6 D.L.201/2011 - DETERMINAZIONI ALIQUOTE RIDOTTE PER PARTICOLARI CATEGORIE DI IMMOBILI

Premesso che:
1) con gli articoli 8 e 9 del D.Lgs.14 marzo 2011 n.23 (e successive modificazioni e integrazioni) è stata prevista l'istituzione dell'imposta municipale propria a decorrere dall'anno 2014;
2) dall'annualità 2014, in base a quanto disposto dall'art.1 comma 639 Legge 147/2013 e ss.mm.ii. è stata istituita e applicata la nuova Imposta Unica Comunale (I.U.C.), che si compone dell'IMU (di natura patrimoniale) e di una componente riferita ai servizi (TA.RI. e TA.S.I.);
Richiamata la Legge di Stabilità 2017 approvata con la Legge 11 dicembre 2016 n.232;
Visto il decreto n.244 del 30 dicembre 2016 con il quale il Ministro dell'Interno ha approvato il differimento al 31/03/2017 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2017;
Visto l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
Visto il regolamento relativo alle entrate tributarie del Comune di Riccione, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 19/04/2007;
Visto che l'art. 1, comma 42, L. n. 232/2016 (Legge di bilancio 2017) proroga anche per l'anno 2017 il blocco degli aumenti di aliquote già previsto per l'anno 2016 dall'art. 1, comma 26, L. n. 20/2015, tale per cui l'eventuale riduzione delle aliquote precedentemente vigenti è sempre ammesso, non è, invece, possibile l'aumento;
Richiamata la propria deliberazione n. 12 del 19/04/2015 con la quale sono state approvate le aliquote per l'anno 2015 in materia di imposta municipale propria;
Ritenuto, nell'esercizio del potere regolamentare conferito per legge:
- confermare le aliquote meglio riportate nella parte dispositiva al fine di ottenere, sulla base delle stime effettuate, un gettito complessivo tale da contribuire a garantire gli equilibri del bilancio di previsione per l'anno in oggetto;
- confermare per l'anno 2017 le aliquote IMU dell'anno 2016 meglio specificate nella parte dispositiva che segue;

Richiamate:
- la deliberazione C.C. n. 44 del 20/04/2006 con la quale è stato dato mandato alla Giunta Comunale di stabilire un'aliquota agevolata per quegli esercizi che svolgono attività legate al turismo, ma cha hanno scopi didattici e culturali legati alla natura ed al mondo animale;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 27/04/2006 con la quale è stata fissata un'aliquota del 4 per mille per 5 anni per quegli esercizi che svolgono attività legate al turismo, ma cha hanno scopi didattici e culturali legati alla natura ed al mondo animale;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 371 del 04/10/2012 con la quale viene stabilita un'aliquota IMU agevolata per gli immobili nei quali vengono esercitate attività turistiche e didattico - culturali legate alla natura ed al mondo animale;

Ritenuto, nell'esercizio del potere regolamentare conferito per legge:
- approvare apposita aliquota agevolata pari a 7,6 per mille, per gli immobili in cui vengono svolte attività legate al turismo ma che hanno anche scopi didattici e culturali legati alla natura ed al mondo animale, dando atto che tale trattamento diversificato trova giustificazione nell'intento di non aggravare la pressione fiscale a carico delle attività che svolgono attività turistica e didattico culturale legati alla natura ed al mondo animale;

EVIDENZIATO che, per godere del beneficio di applicazione dell'aliquota IMU, nella misura dello 7,6 per mille, il soggetto passivo è tenuto a presentare apposita comunicazione all'ufficio competente

(Servizio Tributi), a pena di decadenza dai benefici, per dichiarare le condizioni di diritto e di fatto che danno diritto all'agevolazione. La comunicazione deve essere presentata, su modelli messi a disposizione dall'ufficio stesso, o conformi ad essi in quanto a contenuto informativo, entro il termine di scadenza della rata di saldo dell'anno in cui si verifica il presupposto per l'agevolazione. Le comunicazioni regolarmente prodotte avranno validità fino a quando non interverranno variazioni per le quali si renderà necessaria la presentazione di altra comunicazione. L'obbligo di cui alla presente comunicazione non può intendersi assolto con la presentazione della dichiarazione IMU di cui al modello approvato con Decreto del Ministero dell'Economia, conformemente alle indicazioni fornite dal MEF nelle istruzioni alla dichiarazione;
Accertato che dalle stime operate, la perdita presunta di gettito per l'anno 2017, applicando l'aliquota dello 7,6 per mille agli immobili in cui vengono svolte attività legate al turismo ma che hanno anche scopi didattici e culturali legati alla natura ed al mondo animale è pari ad € 11.063,00;

Visti i pareri:
- favorevole espresso dal Responsabile Dr.ssa Cinzia Farinelli, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di cui trattasi;
- favorevole espresso dal Dirigente delle Risorse Finanziarie, Dr.ssa Cinzia Farinelli, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000, in ordine alla regolarità contabile della proposta di cui trattasi;

Acquisito infine il parere dei revisori contabili dell'Ente, secondo quanto previsto dall'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, come integrato dal D.L. n. 174/2012, in atti;

PROPONE

con riferimento all'anno in oggetto, per le motivazioni e con gli scopi descritti in premessa che si richiamano e si approvano integralmente:

1) di confermare per l'anno 2017 le aliquote previste per l'anno 2016 come indicato nel seguente prospetto:

1.1. Aliquote e agevolazioni:

Categoria	Aliquota	Detrazione
Abitazioni principali A1, A8, A9	4, 0 per mille	200,00
Locati a canone concordato che la utilizzano come abitazione principale; comodato parenti 1°, e nuore o generi vedovi che la utilizzano come abitazione principale	7,6 per mille	
Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al D.P.R. n. 917/86, o posseduti dai soggetti passivi dell'imposta IRES o posseduti da persona fisica purchè locati, utilizzati o dati in comodato per svolgimento di attività commerciale/ produttiva/artigianale, classificati nelle seguenti categorie catastali: C1, C2,C3, C4,D1,D3,D4,D6,D7	7,6 per mille	
Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al D.P.R. n. 917/86, o posseduti dai soggetti passivi dell'imposta IRES o posseduti da persona fisica purchè locati, utilizzati o dati in comodato per svolgimento di attività commerciale/ produttiva/artigianale utilizzati classificati nelle seguenti categorie catastali: D8	8,6 per mille	
D/2 gestiti direttamente dal proprietario	8,6 per mille	
Locati abitazione principale	8,6 per mille	
Abitazioni e pertinenze di cittadini italiani residenti all'estero per motivi di lavoro, purchè non locati e come unica proprietà nel territorio nazionale	8,6 per mille	
Abitazioni e pertinenze date in comodato parenti 2° grado linea collaterale (fratelli e sorelle) che la utilizzano come abitazione principale	8,6 per mille	
Terreni agricoli	8,6 per mille	
Tutti gli immobili non rientranti nelle categorie precedenti, compresi i D/2 locati	10,6 per mille	

1.2. Condizioni per usufruire di aliquote o agevolazioni ai fini IMU:

Le suesposte aliquote agevolate previste per:

a) locati a canone concordato che la utilizzano come abitazione principale, comodato parenti 1° linea retta, e 2° linea collaterale che la utilizzano come abitazione principale e locati abitazione principale;
b) immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al D.P.R. n. 917/86, o posseduti dai soggetti passivi dell'imposta IRES o posseduti da persona fisica purchè locati o dati in comodato per svolgimento di attività commerciale/produttiva/artigianale classificati nelle seguenti categorie catastali: C1, C2, C3, C4, D7, D1, D3, D6, D8,;
c) Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al D.P.R. n. 917/86, o posseduti dai soggetti passivi dell'imposta IRES o posseduti da persona fisica purchè locati, utilizzati o dati in comodato per svolgimento di attività commerciale/ produttiva/artigianale utilizzati classificati nelle seguenti categorie catastali: D8
d) D2 gestiti direttamente dai proprietario;
e) abitazioni e pertinenze di cittadini italiani residenti all'estero per motivi di lavoro, purchè non locati e come unica proprietà nel territorio nazionale;

sono accordate, a pena di decadenza, alla presentazione di apposita comunicazione, da effettuarsi anche tramite web, entro la scadenza della rata a saldo IMU. Nella citata comunicazione dovranno essere puntualmente individuate le unità immobiliari oggetto di agevolazione indicando gli identificativi catastali, categoria e rendita. Una volta presentate, le citate comunicazioni producono effetti anche per gli anni successivi. Venute a meno le condizioni per usufruire delle agevolazioni, va data comunicazione, anche tramite web, entro l'anno in cui viene a meno la condizione. I contratti di locazione dovranno essere regolarmente registrati.
Ai fini della corretta applicazione dell'aliquota agevolata di cui alla lett.a), si precisa che la definizione di abitazione principale ai fini IMU - D. L. 6 dicembre 2011 n. 201 - Comma 3 – è la seguente "Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente *e* risiedono anagraficamente.

2) di introdurre, per le motivazioni di cui in premessa, che espressamente si richiamano e sulla base delle norme ad oggi vigenti, la seguente previsione di aliquota IMU a decorrere dal 1° gennaio 2017:

- Aliquota agevolata pari allo 7,6 per mille, per: gli immobili in cui vengono svolte attività legate al turismo ma che hanno anche scopi didattici e culturali legati alla natura ed al mondo animale, stabilendo che per beneficiare dell'aliquota ridotta 7,6 per mille di cui al punto 1 è necessario presentare apposita comunicazione all'ufficio competente (Servizio Tributi), a pena di decadenza dai benefici, per dichiarare le condizioni di diritto e di fatto che danno diritto all'agevolazione. La comunicazione deve essere presentata, su modelli messi a disposizione dall'ufficio stesso, o conformi ad essi in quanto a contenuto informativo, entro il termine di scadenza della rata di saldo dell'anno in cui si verifica il presupposto per l'agevolazione. Le comunicazioni regolarmente prodotte avranno validità fino a quando non interverranno variazioni per le quali si renderà necessaria la presentazione di altra comunicazione. L'obbligo di cui alla presente comunicazione non può intendersi assolto con la presentazione della dichiarazione IMU di cui al modello approvato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 30 ottobre 2012, conformemente alle indicazioni fornite dal MEF nelle istruzioni alla dichiarazione;

1) Di trasmettere copia del presente atto al Ministero dell'Economia e delle finanze al fine di consentire la pubblicazione nel sito istituzionale;

2) Di pubblicare la presente deliberazione sul web istituzionale;

3) Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri di cui al D.Lgs. n.267/2000, così come dettagliatamente richiamati in premessa;

4) Di dare atto che per quanto non disciplinato si applicano le disposizioni vigenti in materia;

5) Di prendere atto che responsabile del procedimento è la Dr.ssa Cinzia Farinelli;

6) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 D.Lgs. 18.08.2000 n.267, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

Del che s'è redatto il presente verbale che viene così sottoscritto:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
IMMACOLATA DELLE CURTI
(Documento Firmato Digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE
GIUSEPPINA MASSARA
(Documento Firmato Digitalmente)